

Istituto Comprensivo "A. Schweitzer" Termoli

CURRICOLO ORIZZONTALE 2022/2023

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA



Via Stati Uniti D’America, s.n.c. – 86039 Termoli tel. 0875/712820 –

Fax 0875/712839 Codice meccanografico: CBIC85600 Codice Fiscale: 91055140700

email: [cbic856007@istruzione.it](mailto:cbic856007@istruzione.it) Pec:[cbic856007@pec.istruzione.it](mailto:cbic856007@pec.istruzione.it) sito web: [www.comprensivoschweitzer.edu.it](http://www.comprensivoschweitzer.edu.it/)

**PREMESSA**

**Le Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012** (DM n. 254 del 16 novembre 2012) costituiscono il documento ufficiale di riferimento per la scuola e rappresentano la base di partenza per la costruzione del curricolo, cioè del percorso formativo che ogni scuola progetta per gli allievi, un percorso delineato nel tempo, nello spazio e nelle risorse umane e materiali necessarie a svolgerlo.

La stesura del **Curricolo** fa riferimento alle **competenze chiave europee**, alle **competenze chiave di cittadinanza** (declinate nel D.M. 139/2007“Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”), alle **Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di** **istruzione (2012)** e alle **Linee guida per la valutazione**.

**Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell’Unione europea**, in risposta ai cambiamenti intervenuti nella società e nell’economia, ha adottato, su proposta della Commissione europea, una **nuova Raccomandazione sulle competenze chiave** **per l’apprendimento permanente** che va a sostituire la Raccomandazione del 2006. La nuova Raccomandazione vuole migliorare lo sviluppo delle competenze chiave delle persone di tutte le età durante tutto il corso della loro vita, fornendo una guida agli Stati membri su come raggiungere questo obiettivo. Pertanto, facendo tesoro delle esperienze dell’ultimo decennio, si è posta particolare attenzione al miglioramento delle abilità di base, all’investimento nell’apprendimento delle lingue, al miglioramento delle competenze digitali e imprenditoriali, all’importanza dei valori comuni per il funzionamento delle nostre società. Il **concetto di competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti**”, in cui l’atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone e situazioni”.

Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l’assetto definito nel 2006 e, in particolare, è stata rivista la competenza in materia di cittadinanza con un esplicito riferimento ai temi dello sviluppo sostenibile.

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE**  **QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO** | |
| **18 dicembre 2006** | **22 maggio 2018** |
| 1. Comunicazione nella madrelingua | 1)Competenza alfabetica funzionale |
| 1. Comunicazione nelle lingue straniere | 2)Competenza multilinguistica |
| 1. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia | 3)Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria |
| 1. Competenza digitale | 4)Competenza digitale |
| 1. Imparare a imparare | 5)Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare |
| 1. Competenze sociali e civiche | 6)Competenza in materia di cittadinanza |
| 1. Spirito di iniziativa e imprenditorialità | 7)Competenza imprenditoriale |
| 1. Consapevolezza ed espressione culturale | 8)Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali |

**INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI**

Il 22 febbraio 2018 è stato presentato al MIUR il documento “**Indicazioni Nazionali e nuovi scenari”,** frutto del lavoro del Comitato Scientifico Nazionale (CSN) per l’accompagnamento delle Indicazioni Nazionali per la scuola dell’Infanzia e del primo ciclo di istruzione (DM n.254/2012).

Dopo cinque anni dall'emanazione si è sentita, infatti, l'esigenza di rilanciare il testo dando maggiore centralità al **tema della cittadinanza**, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale.

Ci si riferisce, in particolare, all'educazione, al rispetto e alla cittadinanza, ad una più sicura padronanza delle competenze di base da parte di tutte le alunne e tutti gli alunni (comprese le competenze linguistiche e quelle digitali), all'incontro con saperi e discipline che rispondono all'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità.

Questi temi sono già presenti nel testo programmatico del 2012, che mantiene intatto il suo valore culturale, pedagogico e giuridico, ma richiedono ulteriori attenzioni e approfondimenti che vengono affidati alla ricerca e alla elaborazione curricolare delle scuole e degli insegnanti.

Il documento propone alle scuole una rilettura delle Indicazioni nazionali emanate nel 2012 ed entrate in vigore dall’anno scolastico 2013/2014 attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento. Dalle lingue (quella madre e quelle straniere), al digitale, all’educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione, si passa in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale. Si tratta quindi di dare una ancor più concreta risposta all'istanza, già presente nelle Indicazioni nazionali, quando affermano che è "decisiva una nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo".

La normativa

La normativa di riferimento per il curricolo disciplinare/orizzontale e la valutazione nella scuola primaria a cui l’Istituto Comprensivo “A. Schweitzer “ si attiene è la seguente:

1. D.Lgs. n.62/2017
2. D.P.R. n. 275/99
3. Indicazioni Nazionali per il curricolo
4. Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020: “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola

Primaria.

5. Linee Guida: “La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria”

1. Nota MI prot. 2158. del 04.12.2020, avente ad oggetto “Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni

operative

**Le novità introdotte**

• A decorrere dall’anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l’insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3 O.M.). Questo nuovo impianto valutativo consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

• La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel **Piano triennale dell’Offerta Formativa**, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all’alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

• I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel **curricolo d’istituto,** e sono riportati nel documento di valutazione.

• Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli **obiettivi** sono riferiti alle **Indicazioni Nazionali**, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai **traguardi di sviluppo delle competenze**.

**I livelli dell’apprendimento**

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, individuati nella progettazione annuale e

appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per

aggregare contenuti o processi di apprendimento.

In coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

● avanzato;

● intermedio;

● base;

● in via di prima acquisizione.

|  |  |
| --- | --- |
| **LIVELLI** | **SIGNIFICATO** |
| **AVANZATO** | L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. |
| **INTERMEDIO** | L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. |
| **BASE** | L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. |
| **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** | L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |

**Le dimensioni dell’apprendimento**

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l’apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Sono state così individuate quattro dimensioni, così delineate ( dalle Linee Guida) :

**a) l’autonomia** dell’alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L’attività si considera completamente

autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

**b) la tipologia della situazione** **( nota o non nota)** entro la quale l’alunno mostra di aver raggiunto l’obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all’allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

**c) le risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L’alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente o ricorre a risorse reperite

spontaneamente ed acquisite in contesti informali e formali;

**d) la continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto tutte le volte in cui è necessario.

Le valutazioni specifiche

**VALUTAZIONI SPECIFICHE**

La descrizione del processo e del **livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento** e **dell’insegnamento della religione** **cattolica** o dell’**attività alternativa** restano disciplinati dall’articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione 62/2017

ovvero:

1. COMPORTAMENTO: giudizio sintetico sulla base di parametri che rendano conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza;
2. GIUDIZIO GLOBALE: giudizio descrittivo che rende conto dei processi di sviluppo dell’apprendimento e si àncora prevalentemente alle competenze europee di tipo metodologico, metacognitivo, pratico, personale e sociale.

**VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ O CON BES**

La valutazione delle alunne e degli alunni con **disabilità certificata** è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con **disturbi specifici dell’apprendimento** tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano **bisogni educativi speciali** (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

**Le parole chiave del curricolo**

**Competenze chiave**: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

**Competenze**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

**Conoscenze**: il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**Abilità**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

(Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008)

**Obiettivi di apprendimento**: individuano i campi del sapere, conoscenze ed abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi (quinquennio scuola primaria; triennio scuola secondaria di primo grado).

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**: rappresentano dei riferimenti ineludibili in quanto indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l’azione educativa allo sviluppo integrale dell’allievo.

Nelle scuole del 1° ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e nella loro scansione temporale, sono prescrittivi.

(Fonte: Indicazioni Nazionali per il curricolo – 1° ciclo di istruzione – MIUR 2012)

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE** | | | | |
| **DISCIPLINA: ITALIANO** | | | | |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. | | | | |
| **CLASSE: PRIMA** | | | | |
|  |  | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**  **A. AVANZATO**  **B. INTERMEDIO**  **C. BASE**  **D. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** |
| **NUCLEI**  **FONDANTI** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **ASCOLTO E PARLATO** | * Partecipa a scambi comunicativi con compagni rispettando il turno e formulando richieste. * Ascolta e comprende messaggi orali cogliendone il senso. | * Partecipare alle conversazioni rispettando i turni di parola. * Ascoltare per ricavare informazioni utili. * Comprendere ed eseguire semplici istruzioni e consegne. * Ascoltare e comprendere brevi testi cogliendone il senso globale ed esporre. | * Regole adeguate per una corretta comunicazione * La frase e le sue funzioni in contesti comunicativi (affermativa, negativa, interrogativa, esclamativa). * Le forme di espressione personale di stati d'animo ed emozioni. * Organizzazione del contenuto nella comunicazione orale: la successione temporale. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **LETTURA** | * Acquisisce e padroneggia la lettura strumentale. * Legge e comprende brevi testi. | * Acquisire e padroneggiare la lettura   strumentale.   * Leggere testi semplici. * Ricavare semplici informazioni da testi letti. | * Fonemi e i grafemi corrispondenti: le vocali, le consonanti, le sillabe. * Fonemi e grafemi non corrispondenti * Caratteri grafici. * Vocali, consonanti, sillabe, digrammi, trigrammi e suoni particolari. * Le parole bisillabe e trisillabe. * Frasi semplici. * Tratti prosodici (pausa, durata, accento, intonazione). | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **SCRITTURA** | * Acquisisce gli strumenti di base della scrittura. * Scrive parole semplici e complesse. * Produce semplici frasi. | * Acquisire le capacità percettive e manuali per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. * Copiare parole e frasi. * Scrivere sotto dettatura parole e frasi. * Scrivere parole e frasi in autonomia. | * Orientamento sul foglio, pregrafismo. * Orientamento del tratto grafico. * Le sillabe. * Fonemi e grafemi non corrispondenti: gn, gl, chi, che, ghi, ghe,sci, sce, schi, sche, scia, scio, sciu. * Le parole bisillabe e trisillabe. * Le frasi (semplici/complesse) | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **LESSICO**  **E**  **RIFLESSIONE**  **SUGLI USI**  **DELLA LINGUA** | * Comprende in brevi testi il significato di parole non note basandosi sulla conoscenza intuitiva. * Amplia il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche. * Usa in modo appropriato le parole man mano apprese. * Applica in situazioni diverse le prime conoscenze relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice. | * Comprendere e utilizzare in modo appropriato vocaboli nuovi. * Riconoscere se una frase è o no completa, costituita dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complemento). * Prestare attenzione alla grafia delle parole. * Applicare le conoscenze ortografiche apprese. | * Riconoscimento di parole note e non in contesti comunicativi e in brevi testi. * Arricchimento del lessico con l’utilizzo di sinonimi e contrari. * Ampliamento di campi semantici di nomi. * Gli elementi essenziali della frase. * Le principali convenzioni ortografiche. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MULTILINGUISTICA** | | | | |
| **DISCIPLINA: INGLESE** | | | | |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. | | | | |
| **CLASSE: PRIMA** | | | | |
|  |  | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**   1. **AVANZATO** 2. **INTERMEDIO** 3. **BASE** 4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** |
| **NUCLEI**  **FONDANTI** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **ASCOLTO** | * Comprende semplici parole e brevi messaggi relativi ad ambiti noti. | * Comprendere vocaboli, semplici istruzioni e procedure e facili espressioni, pronunciandole lentamente e in modo chiaro. | * Parole di uso comune: formule di saluto, colori, numeri da 0 a 10, istruzioni e procedure, oggetti scolastici, giocattoli, membri della famiglia, ambienti della casa. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **PARLATO** | * Interagisce nel gioco e comunica in semplici scambi dialogici. | * Riconoscere e riprodurre semplici vocaboli riferiti ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. * Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. | * Parole di uso comune relative ai contenuti appresi. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **LETTURA** | * Sviluppa un primo approccio alla lettura. * Legge in modo intuitivo. | * Comprendere semplici parole e brevi frasi, accompagnate da supporti visivi. | * Parole di uso comune: saluti, colori, numeri da   0 a 10, istruzioni, oggetti scolastici, giocattoli, membri della famiglia, ambienti della casa. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **SCRITTURA** | * Sviluppa un primo approccio alla scrittura. | * Copiare parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe. | * Parole di uso comune: saluti, colori, numeri da   0 a 10, istruzioni, oggetti scolastici, giocattoli, membri della famiglia, ambienti della casa. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** | | | | |
| **DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE** | | | | |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. | | | | |
| **CLASSE: PRIMA** | | | | |
|  |  | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**   1. **AVANZATO** 2. **INTERMEDIO** 3. **BASE** 4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** |
| **NUCLEO**  **FONDANTE** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **ESPRIMERSI**  **E**  **COMUNICARE** | * Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre immagini. * Rielabora creativamente immagini con semplici tecniche e materiali. | * Rappresentare la realtà percepita. * Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici. | * Immagini, forme e oggetti presenti nell’ambiente * Tecniche grafico pittoriche varie. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **OSSERVARE**  **E**  **LEGGERE**  **IMMAGINI** | * Osserva e descrive immagini. | * Guardare, osservare un’immagine descrivendo gli elementi presenti. * Riconoscere in un testo iconico – visivo gli elementi (punto, linea, colore e forma). | * Diversi tipi di immagini. * Gli elementi costitutivi dell’immagine. * Elementi della forma e del colore. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** | | | | |
| **DISCIPLINA: STORIA** | | | | |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. | | | | |
| **CLASSE: PRIMA** | | | | |
|  |  | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**   1. **AVANZATO** 2. **INTERMEDIO** 3. **BASE** 4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** |
| **NUCLEO**  **FONDANTE** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **ORGANIZZAZIONE**  **DELLE**  **INFORMAZIONI** | * Individua relazioni di successione e di contemporaneità durata, periodi, cicli temporali. * Padroneggia il significato di tempo misurabile e utilizza gli strumenti convenzionali per la misurazione. | * Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, fatti vissuti e narrati. * Riconoscere e comprendere la successione temporale. * Riordinare sequenze in successione e verbalizzare. * Riconoscere azioni ed eventi che possono accadere contemporaneamente. * Riconoscere, riflettere, discriminare eventi ciclici: il giorno, la settimana, i mesi, le stagioni. * Confrontare la durata di azioni diverse. * Riconoscere il rapporto di causa- effetto. | * Gli organizzatori temporali: prima- dopo-infine * Rapporto causa- effetto. * Gli organizzatori * temporali: la * contemporaneità. * I cicli temporali * (giorno/notte, * settimana, mesi, anno, stagioni). * La durata. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** | | | | |
| **DISCIPLINA: GEOGRAFIA** | | | | |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. | | | | |
| **CLASSE: PRIMA** | | | | |
|  |  | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**   1. **AVANZATO** 2. **INTERMEDIO** 3. **BASE** 4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** |
| **NUCLEO**  **FONDANTE** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **ORIENTAMENTO** | * Si muove nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici. | * Utilizzare gli organizzatori spaziali seguendo indicazioni. | * Gli indicatori spaziali. Davanti/Dietro Vicino/Lontano   Sopra/Sotto  In alto/In basso/  Al centro  Destra/Sinistra | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **LINGUAGGIO**  **DELLA**  **GEOGRAFICITÀ** | * Rappresenta graficamente percorsi effettuati nello spazio circostante. | * Rappresentare in prospettiva verticale oggetti ed ambienti noti (pianta dell’aula). * Tracciare percorsi seguendo indicazioni date. | * Le linee * Il confine * Spazi aperti/ Chiusi * Regione interna e regione esterna * Reticoli * Percorsi | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **PAESAGGIO** | * Riconosce nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni. | * Individuare gli elementi fisici ed antropici di un ambiente. | * Gli ambienti vissuti: scuola, casa e tempo libero. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **REGIONE**  **E**  **SISTEMA**  **TERRITORIALE** | * Individua i caratteri del paesaggio. * Riconosce nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi. | * Individuare la funzione degli spazi e degli arredi presenti negli ambienti noti. | * Arredi e funzioni degli spazi: elementi fissi e mobili. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA** | | | | |
| **DISCIPLINA: MATEMATICA** | | | | |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. | | | | |
| **CLASSE: PRIMA** | | | | |
|  |  | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**   1. **AVANZATO** 2. **INTERMEDIO** 3. **BASE** 4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** |
| **NUCLEO**  **FONDANTE** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **NUMERI** | * Usa la numerazione progressiva e regressiva fino a 20 ed esegue calcoli di addizioni e sottrazioni con i numeri naturali. | * Conoscere e confrontare i numeri fino al 20. * Riconoscere numeri ordinali e cardinali. * Eseguire addizioni e sottrazioni. * Scoprire e acquisire il concetto di decina. * Rappresentare i numeri con materiale non strutturato e strutturato. * Scomporre e ricomporre i numeri naturali fino a 20. * Riconoscere il valore posizionale delle cifre. | * Confronto * Simboli arbitrari * Simboli numerici * Corrispondenza quantità-simbolo numerico * Successione numerica fino a 20. * Numeri in cifre e in lettere * Simboli ><= * Numeri ordinali e cardinali * Addizioni e sottrazioni * Retta numerica, tabelle, regoli, abaco * Sottoinsieme * Addizioni- sottrazioni come operazioni contrarie * Calcoli mentali * Decina * Valore posizionale delle cifre | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **SPAZIO**  **E**  **FIGURE** | * Effettua e registra percorsi, seguendo le indicazioni date. * Individua, riconosce e rappresenta le figure piane e solide della realtà vissuta. | * Riconoscere ed utilizzare i concetti topologici. * Individuare, denominare e riprodurre in immagini, le più comuni figure geometriche solide e piane. * Individuare, denominare e riprodurre linee aperte e chiuse, confini, regioni interne ed esterne. | * Spazio fisico e grafico * Concetti topologici * Figure geometriche solide e piane * Linee aperte e chiuse * Confini, regioni interne ed esterne * Percorsi e indicatori spaziali * Reticoli | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **RELAZIONI**  **DATI**  **E**  **PREVISIONI** | .   * Classifica e registra relazioni. * Ricava informazioni da dati in tabelle e grafici. * Riconosce situazioni problematiche. * Risolve semplici situazioni problematiche con e senza numeri. | * Classificare oggetti per proprietà, cogliere l’appartenenza e non, realizzare e definire insiemi. * Stabilire corrispondenze tra elementi di raggruppamenti diversi. * Registrare e saper interpretare i dati di un’indagine. * Riconoscere situazioni problematiche varie. * Illustrare la situazione problematica con disegni, simboli, diagrammi e tabelle. * Risolvere semplici situazioni problematiche con e senza numeri. | * Insiemi, relazioni e corrispondenze * Insieme unione e sottoinsieme * Tabelle e grafici * Connettivi logici:e, o, non * Certo, probabile, impossibile * Situazioni problematiche * Elementi di un problema. * Operazione di soluzione: addizione – sottrazione * Risposta | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA** | | | | |
| **DISCIPLINA: SCIENZE** | | | | |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. | | | | |
| **CLASSE: PRIMA** | | | | |
|  |  | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**   1. **AVANZATO** 2. **INTERMEDIO** 3. **BASE** 4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** |
| **NUCLEO**  **FONDANTE** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **ESPLORARE**  **E**  **DESCRIVERE**  **OGGETTI**  **E**  **MATERIALI** | * Sviluppa atteggiamenti di curiosità nell’osservazione dell’ambiente circostante. | * Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne le caratteristiche in base ai dati sensoriali; riconoscerne le funzioni d'uso. * Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. | * Proprietà degli oggetti e dei materiali. * Dati sensoriali. * Funzioni ed uso. * Classificazioni. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **OSSERVARE**  **E**  **SPERIMENTARE**  **SUL**  **CAMPO** | * Esplora i fenomeni e realizza semplici esperimenti. | * Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. * Descrivere a parole, con disegni e brevi didascalie, semplici fenomeni naturali. | * Fenomeni naturali. * Le stagioni e cambiamenti. * Elementi del proprio ambiente. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **L’UOMO**  **I**  **VIVENTI**  **E**  **L’AMBIENTE** | * Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. | * Riconoscere e descrivere le caratteristiche degli esseri viventi. * Riconoscere gli organi di senso ed individuare le loro caratteristiche e funzioni. | * Vita di piante ed animali. * Caratteristiche di animali e piante. * I cinque sensi. * Viventi e non viventi. * Elementi naturali e artificiali. * Comportamenti corretti. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA** | | | | | | | |
| **DISCIPLINA: TECNOLOGIA** | | | | | | | |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. | | | | | | | |
| **CLASSE: PRIMA** | | | | | | | |
|  | | | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | |  | |
| **NUCLEO**  **FONDANTE** | **Competenze attese** | | **Abilità** | **Conoscenze** | | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**   1. **AVANZATO** 2. **INTERMEDIO** 3. **BASE** 4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** | |
| **VEDERE**  **E**  **OSSERVARE** | * Scopre il mondo fatto dall’uomo. * Conosce semplici oggetti di uso quotidiano e ne descrive la funzione principale. | | * Osservare e disegnare semplici oggetti. * Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali. * Individuare la funzione di oggetti di uso comune. | * Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo. * Le proprietà dei materiali più comuni. | | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. | |
| **INTERVENIRE**  **E**  **TRASFORMARE** | * Realizza oggetti seguendo istruzioni. * Si avvicina al mondo delle nuove tecnologie. | * Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali. * Distinguere le parti essenziali del computer. | | * Le principali componenti del Personal Computer. * Manovre di accensione, uso e spegnimento. * Materiali di vario tipo. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. | |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE** | | | | |
| **DISCIPLINA: MUSICA** | | | | |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. | | | | |
| **CLASSE: PRIMA** | | | | |
|  |  | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**   1. **AVANZATO** 2. **INTERMEDIO** 3. **BASE** 4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** |
| **NUCLEO**  **FONDANTE** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **DESCRIMINARE**  **EVENTI**  **SONORI** | * Esplora e discrimina eventi sonori in riferimento alla loro fonte. * Riproduce ritmi con il corpo. | * Discriminare situazioni di suono / silenzio. * Distinguere suoni naturali, artificiali e quelli prodotti dal proprio corpo. * Distinguere le diverse fonti sonore. | * Situazioni di suono/silenzio. * I suoni naturali, artificiali e prodotti dal proprio corpo. * Le diverse fonti sonore. * Ascolto di vari brani musicali. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **GESTIRE**  **POSSIBILITA**  **ESPRESSIVE** | * Usa con espressività la voce e riproduce fenomeni sonori. | * Utilizzare la voce per recitare, parlare, cantare. * Imitare e riprodurre suoni con il corpo, la voce, gli oggetti. * Eseguire semplici canti per imitazione. * Accompagnare canti e giochi musicali con il movimento e con il corpo. | * Canto e recitazione. * Suoni da riprodurre con il corpo * Canti per imitazione * Canti e giochi musicali | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appoitamente. |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ CORPOREA E MOVIMENTO** | | | | |
| **DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA** | | | | |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. Ha cura e rispetto di sé. | | | | |
| **CLASSE: PRIMA** | | | | |
|  | | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**   1. **AVANZATO** 2. **INTERMEDIO** 3. **BASE** 4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** |
| **NUCLEO**  **FONDANTE** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
|  | * Gestisce e organizza gli spostamenti in relazione alle principali coordinate spaziali e temporali. | * Riconoscere e denominare le parti del corpo su di sé, sugli altri e su immagini. * Coordinare e utilizzare semplici schemi motori. * Muoversi secondo una direzione, controllando la lateralità ed adattando gli schemi motori, in funzione di parametri   spaziali e temporali. | * Le varie parti del corpo. * I sensi e le capacità senso- percettive. * Le caratteristiche del gesto motorio e del movimento. * Gli schemi motori posturali. * La lateralizzazione. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **IL LINGUAGGIO**  **DEL CORPO**  **COME MODALITÀ**  **COMUNICATIVO-**  **ESPRESSIVA** | * Esprime la gestualità corporea attraverso giochi simbolico - espressivi e imitativi. | * Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative. * Comprendere il linguaggio dei gesti. | * Il gioco come espressione di sé * Giochi simbolico   -espressivi.   * Esperienze di rappresentazione mimico-gestuale, connesse al controllo dei movimenti. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **IL GIOCO**  **LO SPORT**  **LE REGOLE**  **E IL FAIR PLAY** | * Partecipa ad attività ludiche e motorie rispettando indicazioni e regole. | * Partecipare a giochi collettivi rispettando indicazioni e regole. * Sperimentare semplici regole in giochi di squadra. | * Regole di giochi praticati. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |
| **SALUTE E BENESSERE**  **PREVENZIONE**  **E**  **SICUREZZA** | * Assume comportamenti igienico-sanitari per il proprio benessere. | * Assumere adeguati comportamenti e stili di vita igienici e salutari. | * Informazioni sulle norme igienico-sanitarie per la salute e il benessere. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. 2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. 3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. 4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |